



POR-FESR 2007-2013 Attività I.1.1.

Invito a presentare manifestazioni di interesse per l'integrazione dei programmi di ricerca dei laboratori dei tecnopoli per la realizzazione di studi di fattibilità funzionali alla presentazione di progetti nell'ambito del programma Horizon 2020 (DGR n. 22/2014)

DISPOSIZIONI APPLICATIVE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Gli studi di fattibilità finanziati rientrano nell'Attività I.1.1. "Creazione di Tecnopoli" del POR-FESR 2007-2013, e pertanto le regole sull'ammissibilità dei costi e le modalità di rendicontazione sono analoghe a quelle utilizzate nell'ambito delle convenzioni per l'avvio dei laboratori di ricerca dei tecnopoli. Tali regole sono dettagliate nel documento "**Disposizioni applicative per la rendicontazione degli investimenti in attrezzature e per la realizzazione dei programmi di ricerca nell'ambito dei tecnopoli**", approvato con determinazione n. 5689 del 04/05/2012 e disponibile all'indirizzo http://fesr.regione.emilia-romagna.it/pagine/2009_tecnopoli/rendicontazione

La rendicontazione dovrà avvenire attraverso il sistema Sfinge, con le stesse modalità utilizzate per le convenzioni attualmente in corso. I giustificativi di pagamento e di spesa da caricare nel sistema sono quelli specificati nelle disposizioni applicative sopra menzionate.

SPESE AMMISSIBILI

Di seguito si forniscono alcune precisazioni sulle spese ammissibili per le attività previste in relazione all'invito di cui alla DGR 22/2014:

- 1. PERSONALE DEDICATO** (Nelle disposizioni applicative corrisponde alla categoria di spesa C.)
 - Le tipologie di contratto ammissibili sono assegni di ricerca, contratti a progetto, collaborazioni coordinate e continuative, assunzioni a tempo determinato. I contratti di collaborazione professionale (con partita iva) sono ammissibili a condizione che siano di durata non inferiore a 6 mesi e che prevedano che la collaborazione sia resa presso il laboratorio, per un numero di giornate non inferiore a 60 per anno. Tali condizioni dovranno essere specificate nel contratto. Contratti di collaborazione professionale che non rispettino tali condizioni potranno comunque essere rendicontati alla voce "Consulenze"
 - E' possibile rendicontare anche contratti stipulati precedentemente al 13/01/2014, data di approvazione della DGR 22/2014, a condizione che siano riferiti a personale che lavora al 100% sul laboratorio. E' dunque possibile anche prorogare contratti o assegni di ricerca stipulati prima del 13/01/2014. In tutti i casi saranno ammissibili solo i costi sostenuti dopo il 13/01/2014.

- 2. CONSULENZE** (Nelle disposizioni applicative rientra nella categoria di spesa E. Altre spese dirette)
 - Comprende prestazioni professionali rese da parte di aziende, studi professionali, singoli professionisti. Include anche le collaborazioni occasionali. Le consulenze dovranno essere coerenti con le attività previste nello studio di fattibilità e potranno anche riguardare il supporto alla predisposizione della proposta da presentare nell'ambito di Horizon 2020. Per ogni consulenza,



oltre ai giustificativi di spesa e di pagamento (fattura e relativa quietanza), dovrà essere caricata nel sistema Sfinge anche una breve relazione resa dal consulente sulle attività svolte.

- Per ogni studio di fattibilità l'importo massimo ammissibile per le consulenze è di 5.000 euro. Tale importo può essere raddoppiato qualora il beneficiario presenti una proposta nell'ambito di Horizon 2020 in qualità di coordinatore (project leader).

3. MISSIONI (Nelle disposizioni applicative rientra nella categoria di spesa E. Altre spese dirette)

- Sono ammissibili esclusivamente le missioni finalizzate alla presentazione di una proposta nell'ambito di Horizon 2020. Non sono dunque ammissibili missioni finalizzate alla partecipazione a convegni scientifici, né in qualità di relatore né di uditor, a meno che non si tratti di iniziative finalizzate alla presentazione delle call di Horizon 2020. Non sono ammissibili missioni realizzate dopo la presentazione della proposta su Horizon 2020, tranne in caso di incontri del partenariato in fase di negoziazione del progetto o altre situazioni simili. Ad esempio, nel caso di una call che preveda una procedura a due step, sono ammissibili le missioni in preparazione della proposta relativa al secondo step. In ogni caso non potranno essere rendicontate missioni relative ad altri progetti o che siano oggetto di rendicontazione sul progetto Horizon 2020 presentato.
- Le missioni potranno essere realizzate sia dal personale dedicato rendicontato sullo studio di fattibilità, sia da altro personale del laboratorio, dipendente o non dipendente, a condizione che sia personale in maniera inequivocabile assegnato al laboratorio.
- Si richiama l'attenzione alla necessità che le missioni siano documentate non solo come giustificativi di spesa, ma anche come contenuti (convocazioni, fogli firme, minute, ecc.).

Non sono rendicontabili spese per consumabili, né spese per l'organizzazione di eventi, né spese per la produzione di materiali promozionali o divulgativi, anche se direttamente legate alla presentazione delle proposte su Horizon 2020.

PERIODO DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Sono ammissibili le spese sostenute tra il 13/01/2014 e il 31/03/2015.

- Nel caso del personale, potrà essere rendicontato il costo sostenuto riferito ai giorni lavorati compresi nel periodo sopra specificato.
- Nel caso di consulenze, la data della fattura dovrà essere ricompresa nel periodo sopra specificato.
- Nel caso di missioni, esse dovranno essere state iniziate e concluse entro il periodo sopra specificato.

Tutte le spese dovranno essere necessariamente quietanzate entro il 30/04/2015.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE

Al termine delle attività, e comunque **entro e non oltre il 30/04/2015**, dovrà essere presentata **tramite il sistema Sfinge** la rendicontazione delle spese sostenute. Alla documentazione dovranno essere allegati:

- una relazione finale sulle attività svolte nell'ambito dello studio di fattibilità;
- copia della proposta presentata nell'ambito di Horizon 2020;
- il rapporto di valutazione della proposta presentata.



La proposta su Horizon 2020 potrà essere presentata anche successivamente alla presentazione della rendicontazione, ma comunque **non oltre il 30/06/2015**. In questo caso la copia della proposta dovrà essere trasmessa agli uffici regionali tramite PEC immediatamente dopo la presentazione della proposta stessa, e comunque non oltre il 15/07/2015. In ogni caso l'erogazione del contributo avverrà solo successivamente all'acquisizione da parte degli uffici regionali della proposta presentata su Horizon 2020.

L'acquisizione da parte della Regione del **rapporto di valutazione** relativo alla proposta presentata su Horizon 2020 è necessaria per verificare che la proposta sia stata considerata eligibile (formalmente ammissibile). Nel caso in cui alla data del 30/06/2015 il rapporto di valutazione non sia ancora disponibile, la Regione potrà procedere comunque alla erogazione del contributo, riservandosi di richiederne la restituzione al beneficiario qualora emerga successivamente la non eligibilità della proposta presentata.

MODIFICHE AGLI STUDI DI FATTIBILITA' PRESENTATI

Modifiche rispetto a quanto previsto nello studio di fattibilità relativamente alla call su cui viene presentata la proposta Horizon 2020, alla composizione del partenariato, alle imprese con sede in Emilia-Romagna che partecipano al progetto, non dovranno essere comunicate preventivamente alla Regione, ma dovranno essere descritte e motivate nella relazione finale da presentare in sede di rendicontazione.

Dovranno invece essere richieste ed autorizzate modifiche allo studio di fattibilità relative agli obiettivi, alle ricadute, ai risultati attesi. La richiesta di modifica dovrà essere inviata tramite PEC e si intende approvata qualora la Regione non formuli obiezioni entro 30 gg. dal ricevimento.

Per quanto riguarda le spese previste, potranno essere apportate modifiche rispetto a quanto previsto nello studio di fattibilità, fermo restando i massimali previsti dall'invito per ciascuno studio di fattibilità e per le spese di consulenza e di missione. Tali modifiche dovranno essere motivate nella relazione finale, ma non necessitano di autorizzazione preventiva da parte della Regione.

Qualora lo studio di fattibilità preveda la presentazione di una proposta su Horizon 2020 in qualità di coordinatore, ma si verifichi in sede di rendicontazione che la proposta è stata presentata in qualità di partner, la spesa ammessa non potrà superare i 30.000 euro. Nella relazione finale si dovrà comunque dare conto dei motivi che hanno determinato la mancata presentazione della proposta in qualità di coordinatore.

REVOCHE

Per ciascuno studio di fattibilità il contributo verrà revocato completamente nei seguenti casi:

- non sia stata presentata una proposta formalmente ammissibile su una delle call di Horizon 2020 in scadenza entro il 30/06/2015 (vedi precisazione successiva);
- la proposta presentata sia stata ritenuta da parte della Commissione non eligibile;
- il laboratorio non sia incluso fra i partner (participants/applicants) della proposta;
- nessuna impresa con sede operativa in Emilia-Romagna sia inclusa fra i partner (participants/applicants) della proposta;
- il beneficiario rinunci espressamente al contributo;
- il laboratorio e/o l'impresa partecipino al progetto come terze parti o come subcontraenti;



- la proposta su Horizon 2020 sia stata presentata prima della presentazione alla Regione della manifestazione di interesse.

Si precisa che:

- A.** Le proposte progettuali devono essere presentate **esclusivamente sul programma Horizon 2020**. Inoltre le sezioni del programma (<http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/h2020-sections>) ammissibili sono solo le seguenti:
- Information and Communication Technologies
 - Nanotechnologies, Advanced Materials, Advanced Manufacturing and Processing, and Biotechnology
 - Space
 - Health, demographics change and wellbeing
 - Food security, sustainable agriculture, marine and maritime research and the bio-economy
 - Secure, clean and efficient energy
 - Smart, green and integrated transport
 - Climate action, resource efficiency and raw materials
 - Inclusive, innovative and reflective societies
 - Secure societies
- B.** Nel caso di call di Horizon 2020 organizzate su due stage, se lo studio di fattibilità viene presentato:
- prima della presentazione del progetto europeo al primo stage, il requisito dell'invito è soddisfatto con la presentazione di una proposta eleggibile al primo stage;
 - dopo la presentazione del progetto europeo al primo stage, è richiesta la presentazione di una proposta eleggibile al secondo stage.
- C.** Nel caso di laboratori privi di personalità giuridica propria, il soggetto che formalmente è partner del progetto è necessariamente l'università o l'ente di appartenenza. In ogni caso la partecipazione del laboratorio dovrà essere evidenziata nei form amministrativi che devono essere compilati in fase di presentazione della proposta su Horizon 2020.